

**comunicato stampa congiunto del PARTITO SOCIALISTA,  
PARTITO DEI COMUNISTI ITALIANI, VERDI PER LA PACE ED  
ITALIA DEI VALORI. DISTINTI SALUTI**

Il dibattito in corso nella maggioranza di centro sinistra che guida l'Amministrazione Provinciale, vede confrontarsi posizioni diverse in ordine alla costruzione dello schieramento che dovrà presentarsi nella prossima campagna elettorale.

Il PD ha attivato un proprio percorso interno imperniato sulla centralità delle "primarie" quale strumento ineludibile per scegliere il candidato Presidente, pur esprimendo un giudizio fortemente positivo sull'esperienza guidata dal Sen. Giovanni Pellegrino.

Le forze politiche che si sottoscrivono ritengono che in questa posizione vi sia una sottovalutazione del confronto all'interno della coalizione, ai cui componenti viene in sostanza proposto di adeguarsi, prendendo atto della scelta del PD, di aderire alla proposta delle cosiddette "primarie di coalizione", ed una contraddittoria valutazione in ordine al ruolo ed all'importanza della riconferma della candidatura Pellegrino, da tutti condivisa sulla base della positiva esperienza unitaria della coalizione.

L'unità della coalizione, la pari dignità fra le diverse culture politiche, la collegialità nelle scelte e la centralità del ruolo del Consiglio sono stati i tratti qualificanti dell'azione di governo del Presidente Pellegrino. Un patrimonio che non vogliamo disperdere ed un punto di forza per affrontare la prossima tornata elettorale.

Si tenga inoltre conto che la scelta dell'UDC di presentarsi con proprie liste al di fuori dei due schieramenti, prospetta uno scenario elettorale tripolare del quale occorre tenere conto.

E' fondamentale quindi che la scelta di candidati presidenti ricada su soggetti capaci di andare oltre i confini del centro sinistra, attraverso un confronto leale ed aperto con quell'area moderata che ha già mostrato in questi mesi di apprezzare alcune scelte del governo provinciale esprimendo, di volta in volta, il proprio consenso libero da vincoli pregiudiziali di coalizione.

Per tutto questo riteniamo di confermare la proposta già avanzata della candidatura a Presidente della Provincia del Sen. Pellegrino, invitando quindi il PD a riconsiderare la propria indicazione per le "primarie" alla luce delle non felici esperienze già fatte e delle nuove condizioni politiche che si vanno configurando.

I risultati della consultazione aperta dal PD all'interno del centro sinistra in queste settimane non possono non tenere conto della decisione di non partecipazione alle primarie di coalizione, più volte da noi espressa. Prendendo allo stesso tempo atto che una simile scelta, se ancora una volta confermata, porterebbe inevitabilmente alla rottura dei vincoli di coalizione ed alla conseguente apertura di una nuova fase politica, anche alla luce di quanto sta accadendo a livello nazionale intorno alle modifiche della legge elettorale per le elezioni europee.